► Cerimonia in consiglio comunale

## Riconoscimento in aula agli angeli dei malati

## lesi

È stata una cerimonia profondamente sentita quella celebrata in consiglio comunale per la consegna della civica benemerenza allo Iom, associazione di Jesi e Vallesina. La presidente, Anna Quaglieri, ha voluto ritirarla insieme al primario emerito di Oncologia Giorgio Rossi e al rappresentante dei medici di base Sergio Cascia, ricordando come, 17 anni fa, abbia condiviso con loro una "scommessa" diventata una splendida realtà. Tra il pubblico intervenuto tanti operatori e volontari che hanno permesso allo Iom di diventare una istituzione straordinariamente attiva nel territorio, operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, a servizio dei malati oncologici. Nella motivazione del prestigioso riconoscimento attribuito all'unanimità dal consiglio comunale si sottolinea come questa associazione si sia "distinta nel corso degli anni quale fondamentale punto di riferimento per centinaia di famiglie di Jesi e della Vallesina che si sono trovate alle prese con un proprio congiunto affetto da malattia oncologica, mettendo loro a disposizione operatori che si distinguono, oltre che per una grande professionalità, anche per quella profonda umanità necessaria sia per assistere il paziente, sia per dare conforto e aiuto ai familiari. A questa meritoria e preziosa attività continua la motivazione - si aggiungono impegno e determinazione nel dare prospettive sempre certe e sicure a questo importante servizio". Il sindaco Massimo Bacci ha ricordato "la tenacia, l'impegno, la determinazione di Quaglieri che fornisce un servizio puntuale e importante".